

PROVINCIA DI VICENZA
AREA TECNICA
Servizio Rifiuti, VIA e VAS
Contrà Gazzolle, 1
36100 – Vicenza

Pec: provincia.vicenza@cert.ip-veneto.net
Mail: giada.via@provincia.vicenza.it

COMUNE DI LUSIANA CONCO
Signor Sindaco Corradin dr.ssa Antonella
Viale Marco Poli, 2 - Conco
36046 – Lusiana Conco

OGGETTO: procedura di VIA ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/20016 e ss. mm. e ii. Progetto: Attività di recupero di rifiuti speciali non pericolosi costituiti da inerti da costruzione e demolizione e terre e rocce, sviluppo con ampliamento dell'impianto esistente. Localizzazione - Comune di Lusiana Conco, località Rubbietto.
Ditta proponente - Bertacco Armando.

Spettabile Amministrazione Provinciale, vi scriviamo ancora in merito all'attività di cui all'oggetto per formulare alcune osservazioni circa gli elaborati presentati ulteriormente dalla Ditta Bertacco.

Anche se ridotta di dimensioni l'area in ampliamento da 9.000 mq circa a 6490 mq circa, non vi è una diminuzione del materiale lavorato che è la fonte del problema che ci preoccupa di più in quanto genera polveri e rumori che, vivendo a 150-200 metri sopra l'impianto possono risultare nocivi per la salute.

- L'ampliamento ricade in zona agricola all'interno di una zona boscata e parzialmente soggetta al vincolo paesaggistico di dette zone che, visto il consumo del suolo, vanno tutelate e salvaguardate il più possibile.
Tale ampliamento è previsto in area urbanistica non idonea, per questo motivo si chiede, nel progetto in parola, la concessione di una deroga da parte del Comune ai sensi dell'art. 208 comma 6 del D. Lgs. 152/06. **Non pensiamo sia questo il caso in cui si può fare riferimento a questo articolo di legge che è riferito a discariche con interesse pubblico, il cui provvedimento risulta urgente ed indifferibile.**
- L'impatto delle polveri che secondo le integrazioni presentate verrebbero meno con la predisposizione di un altro bacino d'acqua, ricordiamo che essendo in montagna le temperature d'inverno scendono molto, soprattutto di notte, fino a rendere il bacino ghiacciato come lo vediamo tutti gli inverni. Mentre d'estate, soprattutto negli ultimi anni con il cambio climatico, l'evaporazione dovuta alle alte temperature e ai periodi prolungati di siccità diminuisce notevolmente l'acqua contenuta nel bacino esistente, che ad ora, non abbiamo mai stato visto pieno (dagli elaborati si nota una notevole diminuzione dei gg di pioggia negli ultimi 4 anni – 30 gg in meno).
Non sembra opportuno che si utilizzi l'acqua dell'acquedotto di Oliero per umidificare lavorazione e materiale in quanto per i lunghi periodi siccitosi vi possono essere delle restrizioni nei consumi.

- Data la conformazione della montagna e la posizione geografica della contrada Rubbietto, in alto rispetto all'impianto, le correnti d'aria che sono ascensionali, spingono le polveri e i rumori proprio fino alla contrada stessa.
Per quanto riguarda il problema del rumore, come d'altronde quello delle polveri, riteniamo che non possano essere risolti, per la conformazione della montagna e la collocazione geografica della contrada di Rubbietto che si trova piu' in alto rispetto all'impianto in parola. Il nucleo di case, infatti, riceve qualsiasi "cosa" provenga da sud grazie alle correnti ascensionali che la raggiungono. Per lo stesso motivo riteniamo che siano scarsamente efficace anche l'introduzione di siepi e alberi che, oltretutto ci mettono anni per crescere. Nel frattempo cosa respiriamo? (Altra cosa sarebbe se un impianto del genere fosse localizzato in una pianura allo stesso livello delle case).
- Non abbiamo ben compreso se **viene introdotto o meno un altro macchinario**, un vagliatore sgrassatore per il recupero dei rifiuti costituiti da terre e rocce da scavo e per il pretrattamento dei rifiuti inerti da demolizione e costruzione con presenza di residui terrosi in quanto, nel documento in risposta alle integrazioni, si precisa che i macchinari sono gli stessi già presenti nell'impianto e che verranno trasferiti nella parte di area già autorizzata (ora dove sono?) mentre in altri elaborati relativi al progetto in oggetto si parla di inserimento di un vagliatore sgrassatore Robotrac assieme ad una idropulitrice.
In merito a quanto appena detto chiediamo non venga inserito nessun macchinario ulteriore a quelli notoriamente presenti e dichiarati.
- Per quanto riguarda il traffico veicolare, devo ribadire quanto già segnalato. Non è vero che il problema è poco significativo e poco impattante, il passaggio dei camion determina inquinamento acustico e dell'aria in zona montana preferita da turisti e residenti perché tranquilla e pulita. Il fatto che non si sappia quanto può durare e come può evolversi l'attività rende tutto più incerto e stressante.

Si precisa che per questioni di tempo non è stato possibile raccogliere le firme e si conferma comunque l'interessamento dei residenti all'argomento.

Cordiali saluti.



Lì, 16/10/2023

Il referente per ogni eventuale comunicazione è:

Mauretto Wally

omissis